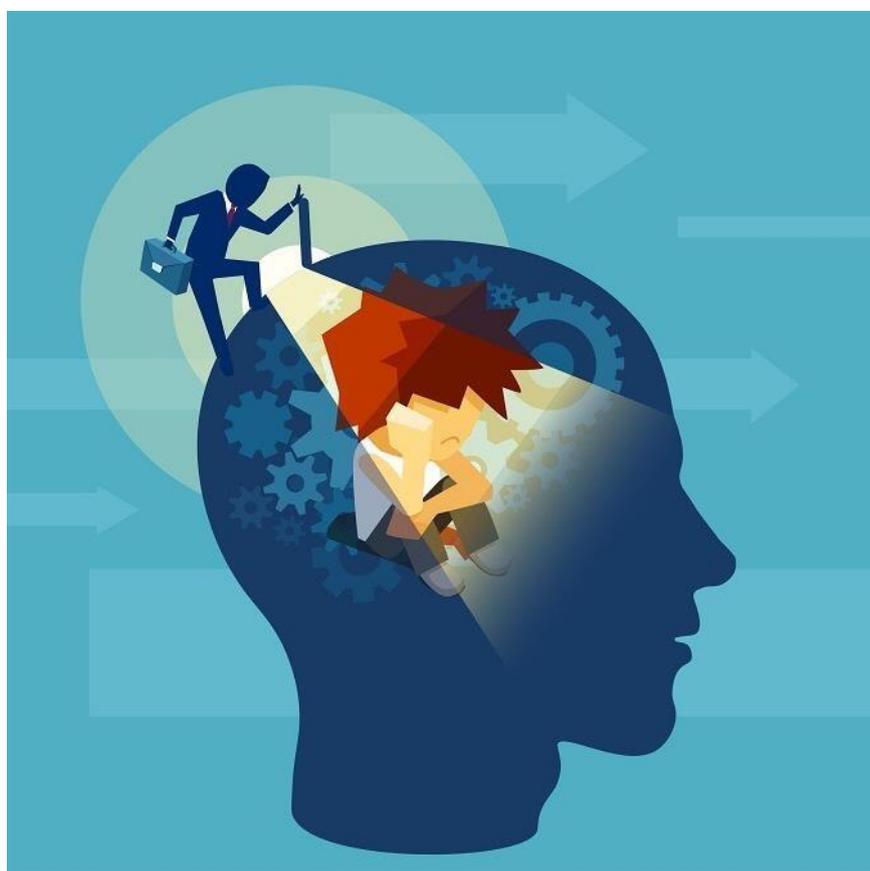


Anno scolastico 2021/22

Esame di Stato

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



***CLASSE V LSU***  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

## INDICE

1.	Composizione del consiglio di classe .....	3
2.	Piano orario.....	3
3.	Presentazione della classe.....	4
4.	Relazione sulla classe .....	4
	Caratteristiche generali.....	4
	Situazione comportamentale .....	5
	Andamento didattico. ....	6
	Percorsi interdisciplinari.....	16
5.	Gli obiettivi raggiunti .....	18
	Generali di carattere formativo.....	18
	Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo. ....	18
6.	Metodologie didattiche .....	18
	Il metodo pedagogico. ....	18
	Il modello andragogico.....	19
	Confronto tra i due modelli .....	20
	Il modello Europa: il nostro modello. ....	21
7.	Libri di testo.....	22
8.	UU.DD.....	22
9.	La valutazione degli apprendimenti.....	22
10.	La valutazione del comportamento .....	23
11.	Griglia di valutazione del colloquio.....	29
12.	L'assegnazione del credito scolastico. ....	32
13.	Simulazione della seconda prova (Scienze umane) .....	37
14.	Simulazione colloquio .....	41
15.	Relazioni dei singoli docenti.....	43

## 1. Composizione del consiglio di classe

<b>Materie</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>Firme docenti</b>
Scienze umane	Alessandra Demurtas	
Storia	Federica Porcheddu	
Filosofia	Federica Porcheddu	
Italiano	Anna Paola Sechi	
Latino	Anna Paola Sechi	
Scienze naturali	Arianna Langella	
Storia dell'arte	Carla Cuccuru	
Inglese	Ilaria Rundeddu	
Matematica	Elena Fratus	
Fisica	Elena Fratus	
Scienze motorie	Pier Paolo Profili	

## 2. Piano orario

<b>Materie</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>Prove S/O/P</b>
Scienze umane	5	S. O.
Storia	2	O.
Filosofia	3	O.
Lingua e letteratura italiana	4	S. O.
Latino	2	S. O.
Scienze naturali	2	O.
Storia dell'arte	2	O.
Inglese	3	S. O.
Matematica	2	S. O.
Fisica	2	O.
Scienze motorie	2	O.

### **3. Presentazione della classe**

Numero totale studenti: 4

Provenienza da questa Scuola: 1

Ritiri in itinere: 0

Ripetenti classe quinta: 0

### **4. Relazione sulla classe.**

#### **Caratteristiche generali.**

Il loro percorso di studio è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti per tutte le discipline. Di contro, i docenti hanno lavorato concordi nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali socio- culturali per un verso, ad orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva per un altro verso. Occorre preliminarmente mettere in evidenza che la quasi totalità degli studenti che frequenta l'Istituto ha affrontato percorsi didattici travagliati e spesso condizionati da esperienze di vita tali che hanno pregiudicato la carriera scolastica degli alunni. Gli stessi arrivano presso l'Istituto bisognosi di un ambiente familiare che sappia comprendere le loro difficoltà e avere la pazienza di valutare il loro impegno e i piccoli progressi. L'istituto si pone quindi come un "aiuto", rapportando i metodi di insegnamento e gli obiettivi didattici alle esigenze degli alunni, avendo quali scopi primari, la crescita personale degli studenti e i loro progressi didattici.

Il Liceo delle Scienze Umane, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane ( Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per

attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Si tratta di persone che hanno avuto esperienze di vita scolastica ed extrascolastica molto diversificate tra loro, che hanno causato insuccessi, incertezze e, di conseguenza, difficoltà emozionali. Tali problematiche hanno generato in loro sentimenti di sfiducia, che non hanno permesso di vivere sempre adeguatamente le attività di classe e di utilizzare al massimo le proprie capacità, manifestando la necessità di essere incoraggiati costantemente e di essere motivati da parte del corpo docente.

Il lavoro dei docenti è stato comunque quello di instaurare con la classe un rapporto di stima reciproca e armonia e, soprattutto, quello di sostenere le potenzialità e le competenze pregresse di ogni studente, al fine di eliminare la paura degli insuccessi e la demotivazione.

In alcuni casi si tratta di studenti che hanno ripetuto anni scolastici, subendone il senso di frustrazione. Alcuni manifestano insicurezze nei confronti del mondo non solo scolastico ma extrascolastico e preoccupazioni per quanto concerne il futuro lavorativo, ciò talvolta crea in loro ansia e demotivazione. In altri casi si tratta di studenti che hanno deciso di ampliare le proprie possibilità lavorative e che si sono rimessi in gioco.

Nel complesso, a seguito di approcci costanti di motivazione da parte dei docenti, si è potuto assistere a una globale, seppur lenta, ripresa del senso di autoefficacia da parte dei membri della classe, il tutto valutato nell'ottica di una scuola che non si limita a seguire i programmi curricolari, ma che cerca di aiutare i propri allievi a crescere e diventare autonomi e che si pone come obiettivo quello di far sì che ciascuno tragga benefici dalla vita scolastica.

In tal modo, la scuola è stata un microcosmo in cui i discenti più piccoli si sono preparati all'ingresso in società, che ha fornito loro la possibilità di stare bene insieme, attraverso il rispetto di regole comuni e dell'accettazione di ogni tipo di dinamica sociale. I docenti si sono focalizzati soprattutto sul fare acquisire in loro il principio di accettazione dei cambiamenti e della duttilità, elementi fondamentali del vivere civilmente, realtà vissuta soprattutto in quest'ultimo anno scolastico.

### **Situazione comportamentale.**

Non tutti gli alunni hanno manifestato attenzione sempre continua durante lo svolgimento delle lezioni, mostrandosi a volte parzialmente incuriositi dalle proposte

didattiche. Questo ha richiesto un grande coinvolgimento del corpo docente nel tentativo di indirizzare il discente all'apprendimento.

Non si sono riscontrate problematiche in merito alla socializzazione fra compagni e con il personale della scuola.

### **Andamento didattico.**

Sotto il profilo didattico, la classe dimostrava un livello eterogeneo: dopo aver preso visione dei test di valutazione dei prerequisiti, è emerso che gli studenti non potevano essere inclusi nella stessa fascia di conoscenza nelle singole discipline e questo ha richiesto approcci differenti.

In generale, è stato necessario un lavoro di riattivazione dei prerequisiti, per ricomporre un quadro di partenza che consentisse alla classe di acquisire un ritmo di apprendimento sufficiente. Infatti quasi tutti gli alunni si sono dimostrati più deboli sulla didattica.

Non tutti gli studenti hanno dimostrato volontà di apprendimento continua e, in alcuni casi, non è stato possibile porre rimedio alle incertezze nelle varie discipline scritte e orali e colmare le lacune pregresse (casi di cui si sono informate tempestivamente e ripetutamente le famiglie, nell'ottica di una mutua collaborazione). Si può affermare che non tutti gli alunni hanno raggiunto sufficiente autonomia nella gestione delle tematiche oggetto di studio e degli strumenti acquisiti nella didattica; sono stati sollecitati in modo costante da parte del corpo docente, che, inoltre, ha attuato spesso metodologie didattiche alternative, al fine di stimolare l'interesse degli alunni, come il cooperative learning.

### **Modalità di realizzazione della DDI.**

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza imprevedibile, oltre alla necessità di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti grazie alla pronta attivazione da parte dell'Istituto della didattica a distanza, quando necessario, attraverso l'utilizzo di piattaforme per la didattica virtuale.

L'istituto ha approvato per l'anno scolastico in corso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo da fornire le indicazioni relative all'organizzazione della didattica digitale integrata che è stata adottata nel corso dell'anno in modalità complementare, quando un allievo si è trovato in regime di auto sorveglianza o

quarantena. Nel suddetto piano sono state previste le modalità e gli strumenti da utilizzare per la didattica digitale integrata in caso di attività ordinaria in presenza e in caso di sospensione per necessità di contenimento del contagio, in singole classi e/o nell'intero istituto.

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento che pertanto non deve essere intesa come mera trasposizione della didattica in presenza su piattaforma digitale ma di integrazione e supporto alla tradizionale lezione in presenza. Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno provveduto a rendere fruibili in piattaforma tutti i contenuti necessari per la materia e per lo svolgimento della lezione.

La piattaforma individuata dall'Istituto è Teams di Microsoft 365 Education, un'applicazione efficace e di pratico utilizzo, che ha permesso lo svolgimento delle lezioni a partire dal 23 marzo 2020 in un canale virtuale sicuro e funzionale.

Si sottolinea che la scelta di tale strumento è stata valutata in seguito alla disponibilità delle varie piattaforme presenti sull'apposita sezione del sito del Miur, e in base alle prime indicazioni fornite dal Garante Privacy in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici in quanto per impostazione e progettazione Teams permette delle misure di protezione dei dati riconducibili al solo fine istituzionale dell'Istituto. Solo agli utenti abilitati, studenti della classe e docenti del consiglio di classe, sono stati inseriti nei rispettivi gruppi classe per avere l'accesso alle videolezioni e ai materiali didattici. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Ogni classe può usufruire del proprio gruppo classe, suddiviso a sua volta in canali corrispondenti a ciascuna disciplina. Grazie a questo strumento si possono organizzare varie attività come test scritti, esercitazioni in presenza e individuali, caricare dispense delle lezioni e materiali multimediali di vario genere e, fondamentale, mantenere un contatto costante con gli studenti vista la presenza in piattaforma delle chat private con i docenti e della bacheca della classe.

La scuola ha impostato l'accesso alla piattaforma fornendo account personali agli studenti e ai docenti che permettono l'accesso sicuro alla stessa e a tutte le altre applicazioni messe a disposizione da Microsoft 365 Education.

### **Criteria di erogazione della DDI**

Le attività didattiche, in presenza di alunni di quarantena, sono state realizzate in

modalità sincrona, cioè in videoconferenza streaming con gli studenti collegati da casa. La valutazione finale dei docenti evidenzia un generale progresso in itinere degli alunni, senza tenere conto solo dei risultati raggiunti a livello contenutistico, ma soprattutto dell'impegno profuso da ciascuno nelle diverse discipline. Accanto a questo aspetto, sono stati considerati anche una serie di parametri relativi alla sfera non cognitiva: livello di partenza dei singoli allievi, impegno, interesse, partecipazione alle attività didattiche, costanza nello studio, progressi dell'area affettiva e della personalità, contesto socio-culturale di appartenenza, eventuali problematiche destabilizzanti sorte in itinere e condizionanti la sfera didattica, livello del senso di autoefficacia.

## **Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”**

### **Finalità generali**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per questa istituzione scolastica. La disciplina è integrata in maniera trasversale in quanto coinvolge diverse discipline e insegnamenti.

La scuola è il primo luogo in cui viene applicata la democrazia, essendo un “microcosmo”, una piccola comunità con le sue regole, in cui alunni, personale scolastico e docenti vivono e collaborano tra loro, esercitando diritti e doveri. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere in una società complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

### **Traguardi di competenza**

Vengono di seguito individuati i traguardi che si intende raggiungere nel percorso

dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'alunno riconosce che la sua identità deriva dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispettando la Costituzione e i principi delle istituzioni;

Comprende l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;

Sostiene e comprende la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e della non violenza, e il rispetto degli altri.

### **Metodi, strumenti e modalità di organizzazione dell'attività**

Il percorso è stato svolto dai docenti di Storia e Filosofia, Italiano e Latino, Scienze, che come strumento didattico principale hanno adottato la discussione suscitata in merito agli argomenti proposti e il confronto con le slide di approfondimento precedentemente inviate agli studenti.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Durante il corso dell'anno sono stati sviluppati i contenuti relativi alle aree riferite alla Costituzione e alla parità di genere, infatti, gli intenti iniziale di far esporre gli argomenti legati allo Sviluppo sostenibile ad un'insegnante dell'istituto non sono stati realizzabili. I docenti di riferimento, tenendo conto e facendo continuamente riferimento al percorso didattico relativo alle discipline, si sono adoperati altresì a elaborare e compiere il percorso di Educazione Civica insieme ai medesimi studenti.

### **COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie

locali.

## DIRITTO E LEGALITÀ: FORME DI DISCRIMINAZIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

- Forme di discriminazione legate alla società contemporanea
- Discriminazione di genere
- Diritto alle pari opportunità

## SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti con particolare interesse alle malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e all'utilizzo delle droghe.

## CONOSCENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravement e insufficient e	Insufficient e	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
--Conoscere la storia e i valori della Costituzione Italiana, il fondamento del vivere comunitario, la nascita dell'Europa come istituzione; --Conoscere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile; --Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; --Conoscere le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa; --Conoscere i fondamenti della salute in tutti gli ambiti	Non ci sono conoscenze sui temi proposti.	Le conoscenze sono minime.	Le conoscenze sono scarse.	Le conoscenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti in maniera essenziale	Le conoscenze sono consolidate sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente.	Le conoscenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.	Le conoscenze sono esaurienti, consolidate ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.

con particolare interesse alle malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e all'utilizzo delle droghe.

--Conoscere la struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;

--Conoscere e saper utilizzare la firma digitale, lo SPID e la posta elettronica certificata.

## COMPETENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravement e Insufficient insufficient e								
	1-3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI									
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel	Non ci sono Le sui temi proposti.	Le competenze sono minime.	Le competenze sono essenziali.	Le competenze sono stati acquisiti e rielaborati	Le competenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti e rielaborati	Le competenze sono contenuti consolidati in maniera più che sufficiente vengono in	Le competenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a emettere in relazione i	Le competenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in

tessuto culturale ed associativo  
(e in quello produttivo) del  
proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la  
logica interna della disciplina,  
riconoscendone

l'importanza perché in grado  
di influire profondamente sullo  
sviluppo e sulla qualità della  
propria esistenza a livello  
individuale e sociale,  
applicandola in modo efficace  
con autonomia e responsabilità  
a scuola come nella vita.

Saperanalizzare la realtà e i  
fatti concreti della vita  
quotidiana ed elaborare  
generalizzazioni che aiutino a  
spiegare i comportamenti  
individuali e collettivi alla luce  
delle cittadinanze di cui è  
titolare.

Riconoscere l'interdipendenza  
tra fenomeni culturali, sociali,  
economici, istituzionali,  
tecnologici e la loro  
dimensione globale-locale;

Orientarsi nella normativa e  
nella casistica che disciplina le

per essere parte vari relazione i relazione i  
utilizzati in rielaborate argomenti e vari vari  
maniera e applicate. utilizzarli. argomenti e argomenti e  
essenziale utilizzarli. utilizzarli.

cittadinanze, con particolare  
attenzione alla tutela  
dell'ambiente e del territorio e  
allo sviluppo sostenibile e  
all'educazione digitale.

## **Altre attività - Attività extracurricolari**

Durante l'anno scolastico sono state proposte agli studenti ulteriori attività extracurricolari.

### **1. Webinar di orientamento universitario con OrientaSardegna: Fiera X Edizione.**

Il giorno 5 aprile 2022 dalle ore 11:00 si è tenuto un incontro online sulla piattaforma di OrientaSardegna, volto ad illustrare i percorsi di studio generali e specifici post-diploma di più università italiane. Ogni alunno ha potuto connettersi in autonomia e visitare degli stand virtuali.

### **2. Incontri PCTO**

Nei giorni 18 e 27 gennaio e 21 aprile del 2022, su proposta del Dott. Salvatore Fadda per conto di Anpal Servizi Spa, si sono svolte, nei locali dell'Istituto, tre giornate di laboratorio di orientamento sui seguenti temi:

- 1.** la ricerca attiva del lavoro, contatto con le aziende, preparazione del CV e colloquio di lavoro. I Centri per l'impiego e la Garanzia Giovani;
- 2.** Lavoro autonomo ed imprenditoria: predisporre un business plan e richiedere incentivi;
- 3.** Rielaborazione e presentazione dell'esperienza PCTO all'Esame di Stato.

Nel giorno 16 febbraio, in modalità webinar, si è svolto un incontro con le Forze Armate, ad opera dell'AssOrienta, denominato "Carriere in divisa".

### **3. Incontri Educazione Civica**

Gli alunni hanno incontrato dei rappresentanti di associazione e comunità. Questi incontri erano finalizzati alla conoscenza e alla sensibilizzazione su tematiche attuali:

Il 9 marzo la comunità Mondo X.

Il 6 aprile rappresentanti del MOS (Movimento Omosessuale Sardo).

Il 11 maggio la Dott.ssa Francesca Pierotti dell'associazione Canne al vento per "I disturbi del comportamento alimentare".

#### 4. Cinema e teatro

Il 19 novembre visione del film “AriaFerma”, presso il Cineplex di Sassari;

Il 30 novembre “Omaggio a Dante Alighieri”, presso il Cine teatro Astra;

Il 14 dicembre “Omaggio a Grazia Deledda”, presso il Cine teatro Astra;

Il 24 marzo “Rosso Malpelo”, presso il Cine tetro Astra.

#### Percorsi interdisciplinari.

Durante il corso dell’anno sono stati seguiti i seguenti percorsi multidisciplinari, così come di seguito indicato in tabella:

<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>ARGOMENTI DI COLLEGAMENTO</b>
SCIENZE UMANE-STORIA -FILOSOFIA – STORIA DELL’ARTE	M. Montessori – La società di massa – Marx il capitalismo Giuseppe Pellizza da Volpedo	Giovani lavoratori che abbandonavo la scuola-Catena di montaggio-Marx – Quadro “Il Quarto Stato”
SCIENZE UMANE-STORIA	G. Gentile- Il fascismo	La riforma dell’istruzione di gentile e l’ascesa del fascismo
SCIENZE UMANE-ITALIANO	La Pedagogia di Gabelli	Lo strumento formare testa di Gabelli- Pirandello “Uno nessuno centomila”
SCIENZE UMANE-STORIA DELL’ARTE-ITALIANO	I manicomi- Van Gogh- Decadentismo	La salute mentale, la vita e arte di Van Gogh
SCIENZE UMANE-STORIA	Gramsci contro il fascismo- L’Italia fascista	L’antifascismo e Gramsci lettere da carcere
STORIA-ITALIANO-SCIENZE	Prima Guerra Mondiale	Vittoria mutilata e impresa di Fiume e Gabriele D’Annunzio, la fame durante la guerra.

STORIA-ITALIANO	Prima Guerra Mondiale, Ungaretti	Ungaretti come volontario in guerra e poesie sul fronte
ITALIANO – SCIENZE UMANE- INGLESE STORIA DELL'ARTE –	Positivismo e Verismo	Verismo in letteratura, la pedagogia del positivismo, il Realismo in arte
STORIA - ITALIANO	Fascismo, Seconda Guerra Mondiale, Ermetismo	La poetica ermetica e l'impegno politico di Ungaretti e Montale
ITALIANO – FILOSOFIA	Seconda guerra mondiale, fascismo e nazismo	La Germania nazista e Nietzsche

## **5. Gli obiettivi raggiunti.**

### **Generali di carattere formativo.**

In primo luogo è stato sufficientemente raggiunto l'obiettivo di rafforzare un'adeguata capacità d'ascolto e l'attenzione durante le lezioni, ai fini di instaurare un sereno clima lavorativo e di collaborazione alunni/alunni e alunni/docenti. I docenti, infatti, hanno lavorato per la crescita e la maturazione degli allievi e per ottenere un clima di globale partecipazione, adottando varie metodologie per far loro assumere responsabilità e migliorare la gestione del sé, nel rispetto di tutte le regole previste.

### **Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo.**

La situazione della classe è eterogenea: alcuni studenti hanno mostrato maggiore disponibilità nel mettersi in gioco e rendersi disponibili alle verifiche della comprensione anche durante le ore di lezione, altri, da questo punto di vista, palesano difficoltà che li portano ad avere sempre necessità di stimoli. Si è riusciti ad ottenere un globale miglioramento delle conoscenze e un potenziamento delle abilità del singolo, sebbene tra i ragazzi permangano le disparità sopra citate tra livelli di competenze e conoscenze.

## **6. Metodologie didattiche.**

Nella scuola italiana l'insegnamento è sempre stato orientato verso un modello di apprendimento caratterizzato dal travaso della cultura docente-discente, concretizzato da interminabili ore di lettura e ripetizione di dati e nozioni al di fuori dell'orario scolastico. Un modello tradizionale le cui teorie scientifiche derivano dallo studio sull'apprendimento dei bambini e degli animali, ma adottato in ogni ordine e grado della scuola italiana, compresa l'Università: il modello pedagogico.

### **Il metodo pedagogico.**

Il termine "pedagogia", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "bambino-guida", e quindi "guidare i bambini".

Nel modello pedagogico il processo educativo si concretizza mediante il travaso dei contenuti culturali dal soggetto più competente (il docente) a quello meno competente (il discente), nell'ambito sociale di loro appartenenza.

Secondo questo metodo, il docente decide ciò che deve essere appreso secondo tempi e modi dallo stesso prestabiliti, senza lasciare al discente una qualunque iniziativa se non quella di seguire passivamente le sue lezioni frontali, alle quali non può contribuire con la propria esperienza in quanto c'è già quella dell'insegnante.

Il modello pedagogico, relativamente al ruolo degli alunni, si evidenzia in quattro punti:

1. il discente è dipendente. L'insegnante/istruttore ha la responsabilità delle decisioni relative a che cosa debba essere appreso, e come, e quando debba essere appreso, con la valutazione di quanto sia stato appreso. Il ruolo del discente consiste nell'eseguire le istruzioni dell'insegnante;
2. il discente intraprende l'attività formativa portando con sé poche esperienze che possano essere utilizzate nel processo di apprendimento. L'esperienza che conta è quella dell'insegnante/istruttore che impiega una molteplicità di tecniche (libri di testo e manuali, e una molteplicità di tecniche audiovisive) per trasmettere in modo efficiente le informazioni al discente;
3. le persone sono disposte ad apprendere quando si dice loro che cosa debbano apprendere per avanzare al livello successivo e per ottenere la promozione;
4. le persone sono motivate ad apprendere innanzitutto dalle pressioni della famiglia, degli insegnanti/istruttori, e dalle conseguenze dell'insuccesso.

### **Il modello andragogico.**

Nella seconda metà del secolo scorso, specie a seguito dell'introduzione dell'informatica, l'esigenza di adeguare la preparazione dei lavoratori alle nuove tecnologie, ha obbligato molti adulti a tornare sui banchi.

Proprio in Europa è stato rielaborato un nuovo modello di apprendimento per adulti: il modello andragogico.

Il termine "andragogico", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "guidare gli adulti".

Un modello innovativo, in cui la motivazione costituisce l'elemento determinante dal quale scaturisce il bisogno di apprendere per migliorare il proprio status attraverso

l'acquisizione di una maggiore fiducia in sé stessi. Proprio per questo il lavoratore-discente partecipa direttamente alla esecuzione dell'attività di apprendimento, utilizzando e valorizzando la propria esperienza, che si conclude con l'autovalutazione dei risultati ottenuti. Un modello in cui il docente assume la funzione di trasmettitore di contenuti e non più di trasmettitore di nozioni, coinvolgendo i discenti nella programmazione, facilitando così il loro apprendimento ed insegnando loro ad apprendere come si apprende.

Il modello andragogico, relativamente al ruolo degli alunni, viene esposto in cinque punti:

1. il discente si auto-dirige. I discenti adulti vogliono assumere la responsabilità delle loro vite, incluse la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle loro attività di apprendimento;
2. il discente intraprende l'attività formativa con una grande quantità di esperienza. Questa esperienza può essere una risorsa di valore per il discente e per altre persone. Deve essere usata e valorizzata nel processo di apprendimento;
3. gli adulti sono disposti ad apprendere quando sentono il bisogno di comunicare o di fare qualche cosa per essere più efficienti. Si può sollecitare la loro predisposizione ad apprendere, aiutandoli a stimare il divario tra la situazione nella quale si trovano e quella alla quale vogliono o devono arrivare;
4. gli adulti sono motivati ad apprendere quando sperimentano un bisogno in una situazione della loro vita. Per questa ragione, l'apprendimento deve essere focalizzato su problemi o centrato su compiti da svolgere. Gli adulti vogliono applicare ciò che apprendono il più rapidamente possibile. Le attività di apprendimento devono essere chiaramente pertinenti ai loro bisogni;
5. gli adulti sono motivati ad apprendere da fattori interni, quali la stima di sé, il riconoscimento, una migliore qualità della vita, una maggiore fiducia in se stessi, l'opportunità di auto-realizzarsi e così via. I fattori esterni, quali le pressioni e le promozioni, sono meno importanti.

### **Confronto tra i due modelli.**

L'applicazione del modello pedagogico impone al docente di definire a priori ciò che andrà a costituire, il programma della sua attività finalizzata all'apprendimento da parte degli alunni. Egli si occuperà di organizzare, senza il minimo contributo degli alunni,

l'applicazione del suo programma, individuando gli strumenti da utilizzare e con quale cadenza.

Il modello andragogico si occupa invece di individuare l'iter completo che il docente, con la collaborazione degli alunni, dovrà seguire per favorire l'apprendimento, indipendentemente da ciò che si deve apprendere e quindi valido per qualsiasi contenuto. In altre parole questo modello consente di apprendere come si deve apprendere.

### **Il modello Europa: il nostro modello.**

Seguire un corso di studi, andare a scuola, comporta certamente grandi sacrifici. Proprio per questo l'alunno deve avere un buon motivo, per non interrompere gli studi, una volta superata l'età dell'obbligo scolastico. Altrimenti, l'alunno andrà a scegliere l'alternativa del lavoro.

Una scelta determinata dalla finalità che, al contrario dello studente, è ben chiara al lavoratore: il compenso in denaro. E non solo. Una scelta con la quale il giovane, tramite il lavoro, raggiunge quella autonomia individuale, "la sua individualità", che segna la tanto agognata fine dell'adolescenza e l'ingresso nel mondo degli adulti.

Ed allora la scuola dovrà cambiare e subito affinché l'alunno possa trovare motivazioni valide. Ed allora gli insegnanti dovranno cambiare e subito, ricorrendo a nuovi modelli educativi in alternativa a quelli che hanno contribuito a renderla nello stato in cui si trova. Un modello educativo condiviso ed applicato da tutti i docenti all'interno della stessa scuola.

Pertanto, ciascun docente, pur nell'ambito della propria autonomia didattica, dovrà adeguarsi alle indicazioni previste dal modello.

I docenti dovranno essere come gli strumentisti di una orchestra che suonano in base al loro estro ed alla loro tecnica individuale, ma tutti lo stesso pezzo, seguendo le pause e le tonalità imposte dallo spartito e dal direttore d'orchestra.

La realizzazione del "progetto" comporta una serie di difficoltà, prime fra tutte proprio quelle che riguardano il ruolo del docente che, pur non avendo generalmente una specifica preparazione in materie come psicologia, sociologia, etc., dovrà fare scelte educative molto complesse per i riflessi che potranno avere sul gruppo e su ciascuno degli individui che lo compongono.

## **7. Libri di testo.**

Al fine di rendere l'apprendimento più incisivo, più adeguato alle attuali esigenze degli studenti, meno dispersivo e complesso, il personale docente ha utilizzato - **in sostituzione del libro di testo** (laddove questo non fosse ritenuto dal docente effettivamente indispensabile) - dispense, schemi, sintesi, estratti, mappe concettuali, diagrammi, materiale didattico audiovisivo e online, ecc.

## **8. UU.DD.**

Le attività didattiche sono state organizzate in Unità Didattiche.

Per lo svolgimento delle UU.DD. i docenti hanno predisposto materiali di supporto e seguito, in linea di massima, il seguente *iter*:

- motivazione;
- socializzazione delle conoscenze degli alunni;
- informazione del docente e distribuzione dei materiali di lavoro;
- analisi, ricerca e produzione da parte degli alunni, discussione sugli argomenti svolti.

## **9. La valutazione degli apprendimenti.**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è stata effettuata sia individualmente sia collegialmente. Le valutazioni sono state effettuate *su* singole unità didattiche o un gruppo di lezioni; *attraverso* colloqui di verifica, osservazioni mirate e strutturate, prove scritte tradizionali; quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti significativi; quesiti a risposta multipla; *per valutare* l'interesse e la partecipazione e progressi compiuti, gli apprendimenti e le conoscenze acquisite, l'applicazione delle conoscenze, la rielaborazione e le capacità critiche, la proprietà linguistica e le capacità espressive. Alla fine di più U.D. sono state effettuate verifiche sommative orali ed esercitazioni scritte *ad hoc*.

Gli alunni sono stati regolarmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali si sono utilizzati di norma voti interi da 1 a 10 (vedi Tabella 1)\* e, a scelta del docente, mezzi voti.

Riguardo la valutazione delle prove orali e dei compiti scritti, gli alunni sono stati informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione utilizzati, talvolta sono stati anche invitati all'autovalutazione mediante griglie di valutazione; nei casi di prove

orali sono stati invitati a esprimere un giudizio oggettivo sul proprio andamento didattico.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- c) Puntualità e frequenza nelle lezioni in DDI (se attivata).

## **10. La valutazione del comportamento**

Con la valutazione del comportamento degli alunni ci si è proposti di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sede di scrutinio è stato valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche a proposito della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto.

Il Consiglio di classe ha assegnato il voto sul comportamento, in base ai seguenti criteri generali (vedi Tabella 2)\*\*:

- frequenza e puntualità
- rispetto regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni.

Sono state considerate valutazioni positive del comportamento i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sette ed il sei segnalano però una presenza in classe poco costruttiva, scarsa partecipazione e/o eccessiva esuberanza. Non vi sono state valutazioni inferiori a sei decimi. La votazione sul comportamento determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone

e/o atti di violenza grave, tale da ingenerare un elevato allarme sociale. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere, oltre che ampiamente motivata, verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

**\* VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI TABELLA 1**

	Non accetta, per la seconda volta nel quadrimestre, la verifica	<b>Nessun risultato 1</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non si impegna e non svolge i compiti scritte. Non esprime quasi nessuna conoscenza. Ha gravissime lacune e non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti. Non riesce ad elaborare alcunché. Tende a non esprimersi.	<b>Molto scarso 2-3</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Mostra un comportamento passivo e demotivato. Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze. Si esprime con povertà lessicale e manifesta gravi carenze espressive.	<b>Insufficiente 4</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo, il suo impegno nello studio è discontinuo. Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste. Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze. Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale. La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	<b>Mediocre 5</b>
Partecipazione ed	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo	<b>Sufficiente</b>

<p>impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>educativo e si dedica allo studio con una certa continuità.</p> <p>Possiede i concetti fondamentali richiesti, Sa applicare le sue conoscenze seppur con qualche errore,</p> <p>È capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato.</p> <p>Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà.</p>	<p><b>te</b> <b>6</b></p>
<p>Partecipazione ed impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno.</p> <p>Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.</p> <p>Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.</p> <p>Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso – il linguaggio è appropriato, coerente, vario.</p>	<p><b>Discreto</b> <b>7</b></p>
<p>Partecipazione ed impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio.</p> <p>Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati.</p> <p>Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi.</p> <p>È in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.</p> <p>Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome – l'esposizione è fluida, appropriata e varia.</p>	<p><b>Buono</b> <b>8</b></p>

Partecipazione ed impegno:  Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze:  Rielaborazione delle conoscenze:  Abilità linguistiche ed espressive:	Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, si dedica allo studio con scrupolo e diligenza. Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi in problemi anche complessi – possiede ottime capacità di analisi, sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione. Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive – è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali. I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati – si esprime correttamente e in modo fluido e vario.	<b>Ottimo, Eccellente</b>  <b>9-10</b>
---	---	--

**\*\* VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO TABELLA 2**

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione
<b>9</b>	Discreta partecipazione alle lezioni Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
<b>8</b>	Frequenza e puntualità non del tutto costanti Osservazione in genere regolare delle norme relative alla vita scolastica Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni Collaborazione non costante al funzionamento del gruppo classe
<b>7</b>	<i>(almeno 2 criteri A e 1 criterio B)</i> A.1. Disinteresse per varie discipline A.2. Rapporti problematici con gli altri A.3. Frequente disturbo dell'attività didattica

	<p>A.4. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)</p> <p>B.1. da 1 a 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o</p> <p>B.2. da 1 a 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre</p> <p>B.3. da 3 a 4 note complessive per quadrimestre.</p>
<b>6</b>	<p>(almeno 3 criteri A e 1 criterio B)</p> <p>A.1. Completo disinteresse per le attività didattiche</p> <p>A.2. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</p> <p>A.3. Assiduo disturbo delle lezioni</p> <p>A.4. Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)</p> <p>B.1. Oltre 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o</p> <p>B.2. Oltre 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre e/o</p> <p>B.3. Oltre 4 note complessive per quadrimestre.</p>
<b>5</b>	<p>Comportamenti riprovevoli, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.</p> <p>È sufficiente il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi o di altre eventuali aventi analogo disvalore.</p>

## **11. Griglia di valutazione del colloquio**

La commissione assegna fino a un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento gli indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5u - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.SU - 3.SU	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.51)	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5u - 7	
Capacity di utilizzare le conoscenze requisite e di collegarle tra loro	i	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.en - i	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze requisite con difficoltà e in modo stentato	1.SU - 3.SU	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze requisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.51)	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze requisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.51)	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze requisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacity di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	i	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.en - i	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo su tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.SU - 3.SU	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.5u	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.51)	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	i	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non del tutto corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.SU	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, Mario e articolato	2 - 2.51)	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacity di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	i	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.51)	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Firmato digitalmente da

Punteggio totale della prova



## **12. L'assegnazione del credito scolastico.**

L'art.15 del D.Lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Il credito scolastico è per quest'anno scolastico attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al suddetto D.Lgs nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n° 65 del 15/03/2022 concernente le indicazioni per l'esame di Stato per il secondo ciclo per l'anno scolastico 2021/22. Una volta attribuito il credito per l'ultimo anno di corso, questo viene sommato al credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, quindi convertito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza in vigore. Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e nei due anni precedenti con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative.

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si attribuisce il 2° punto di banda se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:

media di profitto tra 6.5 e 7,00 –7,5 e 8,00 –8,5 e 9,0 – 9,5 e 10	Valore 2
assenze non superiori a 20 giorni nel corso dell'anno scolastico	Valore 1
interesse e partecipazione al dialogo educativo	Valore 1
partecipazione significativa	Valore 1

ad attività integrative e di recupero	
--	--

## Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

### **13. Simulazione della seconda prova (Scienze umane)**

Il giorno 13 aprile 2022 la docente della materia interessata nella seconda prova ha proposto una simulazione strutturata come da QDR e corretta con la griglia riportata nello stesso e debitamente coniugata. La prova è una rivisitazione, sulla base del programma svolto nelle materie di indirizzo Scienze umane.

Di seguito si mostrano il testo e la griglia:

#### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

**Indirizzo:** LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**Tema di:** Scienze

#### ***PRIMA PARTE:***

Maria Montessori rappresenta una figura importante per tutti coloro che operano in campo educativo e non solo, essendo tra i personaggi italiani più famosi del mondo. Della sua personalità, colpisce letteralmente la determinazione e il coraggio nel perseguire i propri sogni, tracciando un percorso inedito di autorealizzazione in un campo professionale ancora sostanzialmente interdetto alle donne.

Del suo metodo, attirata in particolare la grande fiducia nelle potenzialità di sviluppo del bambino, considerato nella sua unicità, e non in funzione delle aspettative o degli stereotipi degli adulti. Infine, la prospettiva montessoriana cattura per le straordinarie opportunità di rinnovamento della scuola e dell'educazione che il trascorrere del tempo non ha esaurito».

La pedagogia montessoriana è molto complessa, in quanto si lega a una visione interdisciplinare dello sviluppo infantile che affonda le sue radici nell'antropologia e nella medicina. Tuttavia, è possibile individuare nella predisposizione di un ambiente a misura di bambino, nella libera scelta delle attività e nel materiale scientifico i cardini fondamentali del suo metodo che, come sappiamo, è stato sviluppato all'interno delle Case dei Bambini dopo alcune esperienze che la dottoressa ha svolto, sia in Italia sia all'estero, nel campo della rieducazione dei bambini allora definiti "frenastenici".

L'attualità del suo insegnamento si lega a una visione dell'educazione quale "aiuto alla vita", in un processo di emancipazione individuale e sociale verso la costruzione di un mondo giusto, democratico, inclusivo e pacifico.

*Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, definisca l'educazione montessoriana attraverso il metodo e la scuola con i suoi elementi fondamentali, facendo riferimento al profilo psicologico del bambino segreto.*

***Da Educare alla libertà di M. Montessori***

## **DOCUMENTO 1**

«Sebbene sia prevalentemente associato all'educazione infantile, l'approccio montessoriano abbraccia anche l'adolescenza e la giovinezza. Se riusciamo a cogliere i bisogni autentici di ogni fase della vita umana, ci accorgiamo che gli adolescenti di oggi non sono diversi dagli adolescenti di un tempo. Piuttosto, diverse sono le condizioni storiche e ambientali nelle quali essi vivono.

I ragazzi del terzo millennio si mostrano forse più incerti rispetto al proprio futuro e maggiormente vulnerabili nei confronti del rischio psicosociale, ma contestualmente possono contare su una maggiore apertura mentale e una più avvertita sensibilità verso temi fondamentali quali i diritti umani e la tutela dell'ambiente.

Maria Montessori era perfettamente consapevole dell'importanza di questo passaggio esistenziale nella costruzione del sé, che spinge l'adolescente a cercare la propria indipendenza dalle figure di riferimento per riuscire a trovare il proprio posto nel mondo. Per aiutarli ad affrontare questo delicato compito, Montessori continuerebbe a investire nel valore della socialità e del lavoro cooperativo, quali strumenti di formazione personale e partecipazione sociale».

***Dall'infanzia all'adolescenza, Milano,  
Garzanti***

## DOCUMENTO 2

**Mi furono guida il gran rispetto alla loro sventura e l'amore che questi infelici fanciulli sanno destare in chi li avvicina»** Questa frase di Maria Montessori racchiude molto bene il senso del suo impegno a favore del diritto all'assistenza e all'istruzione di una categoria di cittadini allora dimenticati dalla politica e abbandonati dalla società. Per entrare nel mondo di questi fanciulli che non rientravano in ciò che era considerata la "normalità", era necessario adottare un atteggiamento empatico che Maria Montessori pone alla base della preparazione spirituale dei maestri. L'empatia, soprattutto nel campo dell'educazione dei minori con disabilità, è infatti la chiave dell'azione educativa, nel senso che apre alla relazione di cura. Senza dubbio, si tratta di una competenza essenziale in tutte le professioni a forte valenza vocazionale, che assume però una connotazione specifica nelle cosiddette professioni di aiuto. Avendo come fine il supporto alla crescita delle persone come dei gruppi, esse si basano su un bagaglio di competenze emotivo-affettive e socio-relazionali che richiedono una formazione mirata, oltre che una predisposizione innata».

*Il segreto dell'infanzia,  
Bellinzona*

## **SECONDA PARTE**

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti :*

- 1) I giovani, in particolare gli adolescenti (ragazzi del terzo millennio), sono al centro del dibattito odierno. Sono diversi dagli adolescenti di un tempo? Quali fragilità e quali risorse presentano? Cosa ci direbbe Montessori a riguardo?
- 2) **Mi furono guida il gran rispetto alla loro sventura e l'amore che questi infelici fanciulli sanno destare in chi li avvicina»** (frase celebre di **M. Montessori**). È l'empatia la chiave del metodo Montessori e, in generale,

dell'azione educativa? Non vale, però, per tutte le vocazioni professionali (avvocati, giudici, medici, impiegati, operai...)?

- 3) Maria Montessori, dopo le scuole superiori inizio del suo percorso universitario, ma non le fu permesso di iscriversi alla Facoltà di Medicina, nonostante tutto nel 1896 fu la prima donna italiana a laurearsi in questa materia. Ricordi i motivi e il contesto storico? Secondo te ancora oggi ci sono differenze in campo universitario e lavorativo tra uomini e donne?

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA – SCIENZE UMANE

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	
<p><b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	scarsa 2	
	imparziale 4	
	adeguata 5	
	completa 7	
<p><b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	scarsa 1	
	imparziale 3	
	adeguata 4	
	completa 5	

<p><b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<table border="1"> <tr> <td>scarsa 1</td> </tr> <tr> <td>imparziale 2</td> </tr> <tr> <td>adeguata 3</td> </tr> <tr> <td>completa 4</td> </tr> </table>	scarsa 1	imparziale 2	adeguata 3	completa 4
scarsa 1					
imparziale 2					
adeguata 3					
completa 4					
<p><b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<table border="1"> <tr> <td>scarsa 1</td> </tr> <tr> <td>imparziale 2</td> </tr> <tr> <td>adeguata 3</td> </tr> <tr> <td>completa 4</td> </tr> </table>	scarsa 1	imparziale 2	adeguata 3	completa 4
scarsa 1					
imparziale 2					
adeguata 3					
completa 4					

#### 14. Simulazione colloquio

Il giorno 27 aprile 2022 il consiglio di classe si è riunito nella sede dell'Istituto per svolgere la simulazione del colloquio. Ogni alunno ha ricevuto materiale scelto in precedenza dai docenti e ne ha proposto una sua analisi e, dove possibile, ha trovato delle connessioni con altre materie studiate. Al termine dell'analisi i docenti che lo hanno ritenuto opportuno, hanno formulato domande precise alle quali gli alunni sono

stati chiamati a rispondere. Sono state rivolte loro anche domande sull'Educazione Civica e sul PCTO. Gli studenti sono stati valutati utilizzando la griglia di cui al punto 11 di questo documento.

## **15. Relazioni dei singoli docenti**

**MATERIA: Scienze umane**

**DOCENTE: prof.ssa Alessandra Demurtas**

### **Premessa: Situazione della classe**

La classe V del Liceo delle Scienze umane è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La classe è composta 4 studenti.

La preparazione iniziale della classe era sufficiente, questo ha permesso di impostare un buon lavoro.

In generale, gli allievi hanno manifestato interesse per lo studio di questa disciplina e, man mano, è aumentata la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Circa l'impegno, alcuni sono stati costanti nello studio distinguendosi per le buone capacità critiche, per una comprensione appropriata e sicura dei vari argomenti, altri invece, si sono impegnati in modo meno costante, mostrando sufficienti capacità critiche, un'adeguata comprensione degli argomenti di studio.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un gruppo di alunni apprende senza difficoltà ciò che viene loro proposto, un altro evidenzia un po' di lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione.

Nel complesso, nonostante le difficoltà legate alla DID, la classe ha dimostrato interesse verso la disciplina. Il gruppo classe ha confermato, durante l'anno, la sua fisionomia positiva, la partecipazione è stata piuttosto attiva anche se sempre sollecitata, mentre la puntualità nello svolgimento del lavoro domestico durante l'anno è in parte migliorata in maniera graduale.

La resa globale della classe è risultata leggermente inferiore alle aspettative proprio nella parte terminale, e ciò è imputabile anche ad un lieve calo nell'impegno degli studenti, ma soprattutto ai timori, per quanto legittimi, suscitati dal dover affrontare quella che per tutti gli studenti costituisce una tappa decisamente importante della carriera scolastica, ovvero l'Esame di Stato.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Visto il livello sufficiente della classe, si è potuto lavorare verso la comprensione della

complessità dei processi comunicativi nei diversi contesti della vita sociale, confrontare i modelli teorici relativi all'apprendimento, cogliendo analogie e differenze, applicando fondamentali tecniche di ricerca proprie delle scienze umane.

Non si è ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali e critiche.

### **Competenze**

Gli obiettivi minimi di apprendimento prevedevano la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali, contestualizzando i modelli e le pratiche pedagogico-educative in ambito storico, sociale e politico. Gli studenti sono stati stimolati a confrontare teorie e strumenti per comprendere la complessità della realtà attuale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, alle dinamiche sociali ed ai fenomeni interculturali, assumendo una prospettiva interdisciplinare nello studio delle scienze umane, promuovendo la capacità d'ascolto dell'altro e di comunicazione in gruppo a partire dall'approfondimento delle conoscenze ottenute tramite lo studio.

### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni. Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per gli alunni consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

### **Obiettivi realizzati**

Complessivamente, gli studenti hanno acquisito adeguate competenze e capacità secondo gli obiettivi prefissati, seppure in modo diversificato, sia per stili cognitivi, sia per motivazione ed interesse personale. Si distingue un gruppo positivo di alunni che hanno manifestato costante partecipazione propositiva, sistematico impegno e studio responsabile, finalizzato allo sviluppo di competenze e abilità linguistiche scritte ed orali, conseguite con efficacia e sicurezza. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, seppure diligenti e rispettosi degli obiettivi educativi e didattici, hanno manifestato alcune difficoltà nella rielaborazione personale, non sempre arricchita da giudizi critici e spunti di riflessione esaustivi.

### **Metodologia**

Consegna ad ogni lezione di una dispensa informativa, lettura della stessa e discussione collettiva sotto la supervisione del docente.

Sono state quindi adottate lezioni dialogiche e frontali a seconda delle tematiche trattate, attraverso una metodologia interdisciplinare, con piena partecipazione degli alunni specialmente nelle problematiche riguardanti le loro esperienze personali.

La metodologia utilizzata ha messo in evidenza le peculiarità caratteriali di ogni singolo alunno: nei casi in cui gli studenti erano abituati alla discussione e al confronto in classe questo è comunque avvenuto anche con la didattica online; invece per gli studenti più apprensivi e insicuri questo strumento ha delineato un nuovo qualche ostacolo soprattutto nella partecipazione attiva.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia.

### **Verifiche**

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato un'ampia ed organica parte del programma svolto fino ad allora. Sono state utilizzate per la maggiore prove orali, in modo da lasciare sedimentare e rielaborare le nozioni acquisite, sia di tipo formativo che sommativo, oggettive e soggettive.

### **Valutazione**

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle varie prove, scritte e orali, sia della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio. Importanza fondamentale, agli effetti della valutazione, ha avuto l'osservazione sistematica durante l'attività didattica, in quanto agli studenti è stato dato spazio per partecipare e intervenire nel corso di qualsiasi lezione e delle discussioni durante le videolezioni e le lezioni in presenza.

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate relative a prove scritte e orali.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti legata alle videolezioni vengono allegare alla presente relazione le schede dei singoli alunni.

## Scritto

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2,5</b>	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>2,5</b>	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
<b>4,5</b>	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>5,5</b>	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove

<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, ma qualche con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>7,5</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazioni Approfondimento o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace.

				Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **Programma svolto**

### **PEDAGOGIA**

*UNITA' DIDATTICA 1: Aristide Gabelli, formare lo "strumento testa".*

- Caratteri generali del positivismo
- La pedagogia di Gabelli
- Una scuola popolare
- Testo: Aristide Gabelli, il metodo d'insegnamento nella scuola elementare

*UNITA' DIDATTICA 2: Pedagogia e scuola fra Ottocento e Novecento*

- La scuola italiana nei primi decenni del Novecento
- Benedetto Croce : la realtà come storia
- Giovanni Gentile e la riforma scolastica

*UNITA' DIDATTICA 3: La sperimentazione e nuovi approcci*

- 3.1 Montessori: Il contesto storico; Il profilo psicologico del bambino segreto;
- 3.2 La scuola montessoriana, l'ambiente e il materiale di sviluppo;
- 3.3 Ovide Decroly: Bisogni originari ed educazione;
- Un scuola per la vita attraverso la vita;
- L'educazione dei soggetti "irregolari"

*UNITA' DIDATTICA 4: Esperienze pedagogiche innovative in Italia*

- John Dewey; Scuola attiva e scuola progressiva;
- L'interesse e il coinvolgimento dell'alunno nell'apprendimento;
- 4.1 La scuola attiva di John Dewey;
- 4.2 Le sorelle Agazzi: La scuola attiva in Italia; il modello educativo e la scuola materna;
- 4.3 Freinet e l'attivismo francese: La pedagogia popolare; Il Movimento di Cooperazione Educativa

*UNITA' DIDATTICA 6: Pensatori cattolici e laici*

- Don Milani: La buona scuola, il suo metodo e la scuola di Barbiana

- Antonio Gramsci: il potere trascinate delle idee
- Testo: Abituare all'impegno e allo studio di Antonio Gramsci

#### *UNITA' DIDATTICA 7: Società e scuola di massa*

- La nuova scuola media
- L'handicap: questione dell'educazione e questione sociale -L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

### **ANTROPOLOGIA**

#### *UNITA' DIDATTICA 8: Il sacro tra simboli e riti.*

- Lo studio scientifico della religione; La dimensione rituale; Lo Sciamanesimo; Religione e preistoria; Monoteismo e politeismo.
- Le grandi religioni; Le grandi religioni monoteiste; Induismo e Buddismo Scheda attualità: La moschea di Lodi

#### *UNITA' DIDATTICA 9: L'antropologo al lavoro.*

- La ricerca sul campo
- Evoluzione del concetto di "campo";
- I metodi della ricerca antropologica: i momenti della ricerca, i tipi di osservazione

#### *UNITA' DIDATTICA 10: L'antropologia nel mondo contemporaneo*

- L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta;
- Il contatto ravvicinato con la diversità
- Le identità fragili

### **SOCIOLOGIA**

#### *UNITA' DIDATTICA 11: La struttura della società*

- Le istituzioni come insieme si norme sociali; Le istituzioni come strumenti di controllo sociale; Le istituzioni come reti di status e di ruoli; Le organizzazioni sociali: la burocrazia secondo Max Weber e Merton.

*UNITA' DIDATTICA 12.1* Esempi di istituzioni totali: Le istituzioni penitenziarie; La funzione sociale del carcere; M. Foucault: le prigioni moderne per sorvegliare e controllare e la funzione sociale della pena;

- I manicomi: da luoghi di reclusione e disumanizzazione alla legge 180 del 1978 di F. Basaglia.

#### *UNITA' DIDATTICA 13: La conflittualità sociale*

- La stratificazione sociale: Durkheim e il concetto di anomia
- La stratificazione secondo Marx; La stratificazione secondo Weber;

- La stratificazione sociale nella società contemporanea
- 13.1 La conflittualità sociale e la globalizzazione: la globalizzazione e la mondializzazione dei mercati; Le megalopoli delle periferie del mondo; La guerra globale; La società del rischio

*UNITA' DIDATTICA 14: Lo stato sociale(welfare state)*

- Origini e principi ispiratori
- Le politiche per la famiglia
- Diritto sociale all'istruzione: dalla scuola di élite alla scuola di massa

*UNITA' DIDATTICA 15: Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica*

- L'indagine sociologica
- Il ruolo della sociologia nelle politiche della salute, per la famiglia e disabilità

Firma docente

Firma degli studenti

## **Materia: FILOSOFIA**

**Docente:** prof. Federica Porcheddu

### **Situazione iniziale della classe**

La classe V<sup>a</sup> Liceo Scienze Umane si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza degli alunni che, pur con evidenti diversità caratteriali, è riuscito ad interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione.

In generale l'attenzione della classe si è rivelata non sempre costante e questo ha richiesto uno sforzo maggiore da parte della docente che si è impegnata per riuscire a coinvolgere ogni singolo alunno in modo produttivo.

Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta e di contestualizzare e analizzare in maniera critica i contenuti del programma svolto.

La situazione di disomogeneità nei tempi e nelle modalità di apprendimento dei singoli alunni ha richiesto un continuo rinforzo da parte della docente. Ciò nonostante gli alunni hanno risposto in modo positivo mostrando tuttavia interesse e partecipazione non sempre costante.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Considerate le premesse, la docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali e critiche. Questo metodo ha consentito agli alunni di comprendere la rilevanza della disciplina per la comprensione critica dell'attualità.

### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni.

Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per gli alunni consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia volta a garantire la partecipazione degli alunni, durante la lezione. A tale scopo si è privilegiata una didattica basata sul *cooperative learning*, *brain storming* e sul metodo andragogico.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: introduzione dell'argomento da parte della docente, lettura della dispensa in forma individuale o collettiva e dibattito sugli eventi principali, attraverso l'utilizzo di concetti chiave individuati dalla docente al fine di promuovere un dibattito collettivo tra gli alunni.

### **Strumenti**

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore

flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica della docente e la possibilità di partecipazione dello studente. Si è ricorso inoltre a scambi di ruolo, dando ad ogni studente la possibilità di rielaborare e spiegare ai compagni di classe le nozioni acquisite.

### Verifiche:

Le verifiche orali, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i gradual progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi sia linguistici che psicologici.

La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe.

VOTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici

7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **U.D.1**

1.1 La dissoluzione dell'Idealismo tedesco

1.2 Ludwig Feuerbach

1.3 Karl Marx

### **U.D.2 La domanda sul senso dell'esistenza**

2.1 Søren Kierkegaard

2.1 Arthur Schopenhauer

### **U.D.3 Il positivismo**

**3.1** Caratteri generali del positivismo

**3.2** Auguste Comte

**3.3** L'utilitarismo di Bentham e Mill

**U.D. 4** La crisi delle certezze e dei valori

**4.1** Friedrich Nietzsche

### **Criticità**

Rispetto alla programmazione iniziale, il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera non solo a causa dell'importante numero di assenze degli studenti ma altresì dal calo fisiologico di attenzione degli studenti. Ciò ha rallentato inevitabilmente il normale svolgimento dell'attività didattica. Per tale ragione la docente ha preferito ridurre il programma concentrandosi sulla qualità degli argomenti svolti piuttosto che sulla quantità.

Firma docente

Firma degli studenti

## **MATERIA: Storia**

**Docente:** prof. Federica Porcheddu

### **Situazione iniziale della classe**

La classe V<sup>a</sup> Liceo Scienze Umane si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza degli alunni che, pur con evidenti diversità caratteriali, è riuscito ad interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione.

In generale l'attenzione della classe si è rivelata non sempre costante e questo ha richiesto uno sforzo maggiore da parte della docente che si è impegnata per riuscire a coinvolgere ogni singolo alunno in modo produttivo.

Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta e di contestualizzare e analizzare in maniera critica i contenuti del programma svolto.

La situazione di disomogeneità nei tempi e nelle modalità di apprendimento dei singoli alunni ha richiesto un continuo rinforzo da parte della docente. Ciò nonostante gli alunni hanno risposto in modo positivo mostrando tuttavia interesse e partecipazione non sempre costante.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Considerate le premesse, la docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali, critiche e valutative

degli eventi storici. Questo metodo ha consentito agli alunni di comprendere la rilevanza della disciplina per la comprensione dell'attualità.

### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni.

Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per le alunne consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia volta a garantire la partecipazione degli alunni, durante la lezione. A tale scopo si è privilegiata una didattica basata sul *cooperative learning*, *brain storming* e sul metodo andragogico.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: introduzione dell'argomento da parte della docente, lettura della dispensa in forma individuale o collettiva e dibattito sugli eventi principali, attraverso l'utilizzo di concetti chiave individuati dalla docente al fine di promuovere un dibattito collettivo tra gli alunni.

### **Strumenti**

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore

flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica della docente e la possibilità di partecipazione dello studente. Si è ricorso inoltre a scambi di ruolo, dando ad ogni studente la possibilità di spiegare ai compagni le nozioni acquisite.

### Verifiche:

Le verifiche orali, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i gradual progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi sia linguistici che psicologici. La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe.

Di seguito la griglia di valutazione utilizzata:

VOTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici

7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **U.D. 1 Il nuovo secolo**

#### **1.1**

La nascita della società di massa.

#### **1.2**

Il mondo all'inizio del Novecento.

#### **1.3**

L'Italia giolittiana.

### **U.D. 2 Europa e mondo nella prima guerra mondiale**

## **2.1**

Europa e mondo nella Prima Guerra Mondiale.

## **2.2**

Il primo dopoguerra: gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo; il fragile equilibrio europeo.

## **2.3**

L'Italia della crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo:

## **2.4**

La crisi del ventinove e il *New Deal*.

### **U.D. 3 L'età delle dittature e la Seconda Guerra Mondiale**

#### **3.1**

Il regime fascista in Italia.

#### **3.2**

La Germania nazista.

### **U.D.4**

**4.1** Le premesse della Seconda Guerra Mondiale.

**4.2** La Seconda Guerra Mondiale.

### **Criticità**

Rispetto alla programmazione iniziale, il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera, non solo a causa del rilevante numero di assenze da parte degli studenti ma altresì dal calo fisiologico di attenzione degli studenti. Ciò ha rallentato inevitabilmente il normale svolgimento dell'attività didattica. Per tale ragione la docente ha preferito ridurre il programma concentrandosi più sulla qualità degli argomenti svolti piuttosto che sulla quantità.

Firma docente

Firma degli studenti

## **MATERIA: Italiano**

**DOCENTE: prof.ssa Anna Paola Sechi**

### **Premessa: Situazione della classe**

La classe V del Liceo Scienze Umane si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza degli alunni che, pur con evidenti diversità caratteriali, è riuscito a interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione. La classe è costituita da alunni provenienti da differenti realtà scolastiche. In generale la preparazione iniziale della classe era sufficiente, questo infatti ha permesso di impostare un buon lavoro. Inoltre, l'analisi degli interventi e l'osservazione sistematica mostrano una situazione variegata in relazione alle capacità logiche, d'interesse e motivazione.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un gruppo di alunni apprende senza difficoltà ciò che viene loro proposto, un altro evidenzia un po' di lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione. Nel complesso, la classe ha dimostrato fin da subito un buon interesse verso la disciplina.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Considerate le premesse, si è ritenuto opportuno non impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, ma piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali e critiche. Questo metodo ha consentito agli alunni non solo di esprimersi in modo corretto ma soprattutto in totale autonomia.

Nel dettaglio, l'alunno /a:

- Conosce in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati;
- Riesce a cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo;
- Sa individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche);

- Riesce a produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale.

### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni. Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per gli alunni consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

### **Metodologia**

Consegna ad ogni lezione di una dispensa informativa, lettura della stessa e discussione collettiva sotto la supervisione del docente.

Sono state quindi adottate lezioni dialogiche e frontali a seconda delle tematiche trattate, attraverso una metodologia interdisciplinare, con piena partecipazione degli alunni.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia.

### **Verifiche**

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato tutto il programma svolto fino ad allora.

Per la maggior parte delle volte, sono state effettuate prove orali, in modo da constatare volta per volta i graduali progressi degli alunni.

### **Valutazione**

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto di diversi fattori, quali: l'impegno, la costanza nello studio, i risultati delle prove orali e scritte, la partecipazione in classe e soprattutto il comportamento.

## Scritto

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2,5</b>	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>2,5</b>	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
<b>4,5</b>	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>5,5</b>	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove

<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, ma qualche con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>7,5</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazioni Approfondimento o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	e Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace.

				Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## Programma svolto

### ITALIANO

#### *UNITA' DIDATTICA 1: La fine dell'ottocento*

- Il verismo
- Giovanni Verga
- Enrico Costa
- Grazia Deledda

#### *UNITA' DIDATTICA 2: Tra ottocento e novecento*

- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio

#### *UNITA' DIDATTICA 3: Il primo novecento*

- L'evoluzione linguistica e culturale del primo novecento
- Il Crepuscolarismo
- Il Futurismo
- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Umberto Saba

#### *UNITA' DIDATTICA 4: Il secondo novecento*

- Il Neorealismo

Firma del docente

Firma degli studenti

## **MATERIA: Letteratura Latina**

**DOCENTE: prof.ssa Anna Paola Sechi**

### **Premessa: Situazione della classe**

La classe V del Liceo delle Scienze umane è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La classe è composta da alunni provenienti da differenti realtà scolastiche.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un gruppo di alunni apprende senza difficoltà ciò che viene loro proposto, un altro evidenzia un po' di lentezza e difficoltà nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione.

Nel complesso, nonostante le difficoltà di alcuni di loro, la classe ha dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Considerate le premesse, la docente ha ritenuto opportuno non impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, ma puntare piuttosto al consolidamento e al potenziamento delle competenze. Questo metodo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in totale autonomia.

Nel dettaglio, l'alunno/a:

- Conosce in maniera essenziale tutti gli autori trattati;
- Conosce i principali avvenimenti e fenomeni politici, economici e sociali di un determinato periodo;
- Sa collocare le varie figure degli imperatori al corretto periodo storico.

#### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni. Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per gli alunni consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

## **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

## **Metodologia**

Con l'obiettivo di stimolare maggiormente l'interesse e l'attenzione degli alunni, le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente:

- Introduzione dell'argomento da parte del docente
- Lettura della dispensa
- Dibattito sui concetti principali
- Trascrizione dei punti fondamentali

## **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà dei libri di testo.

## **Verifiche**

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato tutto il programma svolto fino ad allora.

Per la maggior parte delle volte, sono state effettuate prove orali, in modo da constatare volta per volta i gradual progressi degli alunni.

## **Valutazione**

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto di diversi fattori, quali: l'impegno, la costanza nello studio, i risultati delle prove orali e scritte, la partecipazione in classe e soprattutto il comportamento.

## Scritto

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2,5</b>	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>2,5</b>	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
<b>4,5</b>	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>5,5</b>	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove

<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, ma qualche con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>7,5</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazioni Approfondimenti o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace.

				Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## Programma svolto

### LETTERATURA LATINA

#### *UNITA' DIDATTICA 1: L'età Giulio-Claudia*

- La successione di Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato di Nerone
- Seneca

#### *UNITA' DIDATTICA 2: Dall'età dei Flavi al principato di Adriano*

- La dinastia Flavia
- L'anno dei quattro imperatori
- Vespasiano, Tito, Domiziano, Nerva, Traiano e Adriano
- Plinio il Vecchio
- Tacito

#### *UNITA' DIDATTICA 3: L'età degli Antonini*

- Da Adriano a Marco Aurelio
- La morte di Marco Aurelio e l'impero di Commodo
- La fine del secolo d'oro
- La dinastia dei Severi
- Le riforme di Diocleziano
- L'impero cristiano
- Apuleio
- Agostino

Firma docente

Firma degli studenti

**MATERIA: Storia dell'Arte**  
**Docente: Carla Cuccuru**

**Premessa: situazione della classe**

La classe V<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane è formata da pochi alunni dalle caratteristiche disomogenee. Gli studenti seguono le lezioni di Storia dell'Arte insieme alla classe V<sup>a</sup> Liceo Linguistico e V<sup>a</sup> Liceo Scientifico, il che produce una ancor maggiore varietà di background e competenze di partenza.

Da un punto di vista del background culturale si è riscontrata una forte differenziazione tra gli studenti, con un discreto livello di base, per interesse personale e conoscenze pregresse, in alcuni casi, mentre in altri una base di partenza appena sufficiente.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato medio-alto per l'intero corso dell'anno, con un buon livello di partecipazione durante le lezioni. Da parte degli studenti vi sono state comunque significative carenze per quanto riguarda la detenzione e l'utilizzo in sede di lezione del materiale didattico richiesto.

Durante l'intero anno scolastico la didattica si è svolta regolarmente in presenza, con saltuari casi di Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto in casi di positività da Covid. Ciononostante si è riscontrato l'accumularsi di numerose assenze, con conseguente rallentamento dell'avanzamento del programma previsto. A causa di tali assenze da parte di un gruppo di allievi di volta in volta diverso all'interno del gruppo-classe formato da V<sup>a</sup> Liceo Linguistico, V<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane e V<sup>a</sup> Liceo Scientifico, non si è potuto portare a termine quanto previsto dalla Programmazione iniziale.

Le verifiche effettuate durante l'anno mostrano un livello disomogeneo della classe, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di apprendimento discreti ed altri appena sufficienti.

**Obiettivi minimi programmati**

**Conoscenze**

Considerate le premesse, le lezioni sono state impostate in modo da stimolare l'interesse di tutti i discenti della classe in base al loro livello di partenza. Si è cercato di puntare al consolidamento di alcune conoscenze pregresse e per questo motivo alcune lezioni sono state dedicate al ripasso di contenuti didattici precedenti. Da un punto di vista contenutistico, gli obiettivi della disciplina sono stati quelli di far conoscere le correnti artistiche principali a partire dalla seconda metà del Settecento, della loro origine storico-culturale e delle loro caratteristiche principali – fino ad

arrivare, per i motivi precedentemente descritti, al termine dell'Ottocento, prmissimi del Novecento.

### **Competenze**

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano la capacità di individuare similitudini e differenze tra correnti artistiche, sia nel linguaggio che nelle specifiche origini storiche e culturali, inoltre saper analizzare le opere d'arte somministrate, riconoscendo quelle caratteristiche e quei valori tipici della corrente di riferimento, con particolare riferimento alla tecnica, ai colori e alla composizione. Ancor prima della lettura dell'analisi dell'opera di volta in volta somministrata, gli studenti sono stati stimolati nel ricercare i tratti tipici dello stile o del movimento di riferimento appena affrontato.

### **Capacità critiche**

Gli studenti sono stati stimolati allo sviluppo delle capacità critiche concernenti l'abilità di confronto con i compagni, l'espressione delle proprie perplessità e considerazioni in merito alle opere e agli artisti affrontati durante le lezioni, la produzione di riflessioni personali sulle opere analizzate o sull'arte in genere. Si è esortato gli allievi ad individuare collegamenti tra quanto affrontato in aula ed altri linguaggi artistici contemporanei fruibili dagli studenti quali musica, cinema, arti figurative a loro conosciute. Durante le lezioni sono state espresse opinioni personali, spingendo gli studenti all'argomentazione dei propri punti di vista mediante l'utilizzo delle proprie conoscenze e del ragionamento.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione disomogeneo, con risultati in generale sufficienti rispetto agli obiettivi minimi prefissati. Anche la preparazione in sede di verifica è stata altalenante, con alcuni allievi che si sono mostrati sempre sufficientemente preparati ed altri che hanno avuto necessità di recuperi. Alcuni di essi hanno mantenuto un livello di capacità critica e rielaborazione personale maggiore rispetto ad altri.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione.

Dopo un breve ripasso dell'argomento precedente, effettuato mediante domande agli studenti su ciò che ricordavano dalla lezione con l'aggiunta di eventuali chiarimenti da parte dell'insegnante, il nuovo argomento veniva introdotto mediante la lettura delle dispense. La classe ha comunicato a inizio anno la necessità di procedere alla lettura della dispensa ad alta voce, così da poter agevolare la comprensione.

In seguito avveniva l'analisi dei contenuti della dispensa, prima attraverso la richiesta di riformulazione del materiale proposto e l'eventuale chiarimento di termini o concetti, successivamente mediante il commento personale degli studenti e confronto di punti di vista e osservazioni. Prima di affrontare un'opera nel dettaglio, agli studenti veniva chiesto di ricercare attivamente le caratteristiche della corrente di riferimento al suo interno, per stimolarne il ragionamento e l'apprendimento, attraverso l'utilizzo della metodologia del brainstorming.

Quando possibile sono stati mostrati ulteriori approfondimenti online (video, opere collegate).

### **Strumenti**

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici le dispense e le mappe concettuali, con l'aggiunta di approfondimenti online sotto forma di video o immagini. Le dispense sono state strutturate in modo da mantenere una continuità visiva tra l'opera analizzata e la sua analisi scritta. Le mappe sono state elaborate per schematizzare i concetti delle dispense in modo chiaro, dando un ordine logico agli argomenti trattati.

### **Verifiche**

Le verifiche sono state sia orali che scritte. La disomogeneità del gruppo-classe ha infatti richiesto un'alternanza tra le due modalità, in modo che tutti gli studenti avessero occasione per esprimersi al meglio e fossero al contempo stimolati a sviluppare le loro abilità comunicative.

Le varie prove condotte durante l'anno hanno consentito di valutare gli apprendimenti e riconoscere i gradual progressi degli alunni. È stata data agli allievi la possibilità di presentare nuovamente le unità didattiche affrontate per poter raggiungere un migliore livello di preparazione.

Per la valutazione finale si è scelta una modalità valutativa che non tenga conto esclusivamente delle prove scritte o orali, introducendo ulteriori momenti di verifica informale incentrata sulla volontà e capacità degli studenti di partecipare e intervenire durante le lezioni, sull'interesse mostrato in classe e sulla capacità di rielaborazione personale.

### **Valutazione orale**

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOT I	CONOSCEN ZE	ARGOMENTAZION E,	PROPRIETÀ LINGUAGGIO	DEL O
----------	----------------	---------------------	-------------------------	----------

		APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8 9	Complete e approfondite	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

		riflessioni personali.	
--	--	------------------------	--

## **Contenuti**

### **Unità Didattica 1 - Il Neoclassicismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Neoclassicismo, sia in generale che distintamente per scultura, pittura e architettura
- Analisi dell'opera Amore e Psiche (1787-1793) di Antonio Canova
- Analisi dell'opera Il giuramento degli Orazi (1784) di Jacques-Louis David
- Analisi dell'opera La morte di Marat (1793) di Jacques-Louis David

### **Unità Didattica 2 – Il Romanticismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Romanticismo, sia in generale che distintamente per scultura, pittura e architettura. Si dà rilievo alle novità e alle motivazioni del rifiuto dello stile precedente
- Analisi dell'opera Viandante sul mare di nebbia (1818) di Caspar David Friedrich
- Analisi dell'opera La zattera della Medusa (1818) di Théodore Géricault
- Analisi dell'opera La libertà che guida il Popolo (1830) di Eugène Delacroix
- Analisi dell'opera Il bacio. Episodi della giovinezza. Costumi del secolo XIV (1859) di Francesco Hayez

### **Unità Didattica 3 – Il Realismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Realismo. Si dà rilievo alle novità e alle motivazioni del rifiuto dello stile precedente
- Analisi dell'opera Funerale a Ornans (1849-1850) di Gustave Courbet

- Analisi dell'opera Le spigolatrici (1857) di Jean-François Millet
- Analisi dell'opera Il vagone di terza classe (1862-1865) di Honoré Daumier

#### **Unità Didattica 4 – Impressionismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto artistico-culturale di riferimento, con particolare attenzione alle novità tecniche della pittura introdotte dalle scoperte scientifiche sull'ottica
- Breve accenno a correnti od opere che hanno anticipato i precetti impressionisti, in particolare la pittura a macchie uniformi di movimenti pittorici come i Macchiaioli e di opere come Colazione sull'erba (1862-1863) di Édouard Manet
- Caratteristiche dell'Impressionismo. Si dà rilievo alle novità riguardanti la tecnica pittorica e gli intenti artistici dei maestri della corrente
- Studio stilistico di Claude Monet e breve analisi delle serie di opere delle Cattedrali di Rouen e delle Ninfee
- Analisi dell'opera Il ballo al Moulin de la Galette (1876) di Pierre-Auguste Renoir

#### **Unità Didattica 5 – Post-Impressionismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto artistico-culturale di riferimento, con particolare attenzione alla nascita delle correnti filosofiche antipositiviste e del Decadentismo, al ruolo della pittura rispetto alla fotografia
- Frammentazione del panorama pittorico in due correnti artistiche, definite in classe con i termini “scientifica” e “concettuale”
- Caratteristiche del Puntinismo francese e breve analisi dell'opera Un pomeriggio domenicale sull'isola della Grande-Jatte (1884) di Georges Seurat
- Caratteristiche del Divisionismo italiano e breve analisi dell'opera Il quarto stato (1898-1901) di Giuseppe Pellizza da Volpedo
- Caratteristiche del Simbolismo e breve studio stilistico di Paul Gauguin
- Breve studio stilistico di Paul Cézanne

- Studio stilistico di Vincent Van Gogh e analisi dell'opera Notte stellata (1889)

### **Unità Didattica 6 – Architettura del Ferro**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento con particolare riferimento all'Architettura di fine Ottocento
- Caratteristiche dell'architettura del ferro
- La nascita della tipologia edilizia del grattacielo

### **Unità Didattica 7 – Arts and Crafts e Art Nouveau**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico-artistico di riferimento
- Caratteristiche del movimento Arts and Crafts inglese
- Caratteristiche dell'Art Nouveau in Francia, a Vienna, a Barcellona e in Italia
- Analisi dell'opera Il bacio (1907-1908) di Gustav Klimt

Firma docente

Firma degli studenti

**Materia: Scienze**

**Docente: Prof.ssa Arianna Langella**

## **PREMESSA**

La sottoscritta ha preso in carico la classe V LSU a metà Novembre, valutando attentamente la situazione iniziale della classe in rapporto al programma stilato dalla docente precedente.

## **SITUAZIONE INIZIALE**

Il gruppo classe V Liceo Scienze Umane è eterogeneo nell'apprendimento e nell'approccio alla disciplina.

Tuttavia, per la comprensione degli argomenti relativi al programma di quinta, si è reso necessario un ripasso approfondito di chimica, già iniziato dalla docente precedente, in quanto la classe ha manifestato sin da subito difficoltà e lacune nella comprensione degli argomenti; fattori che hanno ostacolato inoltre la costanza sono stati le numerose assenze e i numerosi incontri extracurricolari organizzati in concomitanza con l'orario della lezione di Scienze. Per tale ragione, si è reso necessario apportare delle modifiche al programma iniziale, preferendo determinati argomenti e dando così la possibilità a tutta la classe di mettersi in pari e comprendere al meglio quanto svolto.

La classe ha interagito positivamente con l'insegnante e durante le lezioni si è creato un clima sereno e di collaborazione reciproca.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Dopo un attento dialogo con gli alunni, in vista dell'esame di Stato, si è deciso di approfondire parte del programma relativo alla chimica organica e alle biomolecole, relazionate all'attualissimo concetto di sana e corretta alimentazione.

Al termine del percorso, lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della chimica organica, la classificazione generale dei composti organici e le principali biomolecole.

La sottoscritta ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti e non si è limitata esclusivamente all'insegnamento della materia ma anche nello stimolare il senso del dovere, la serietà e diligenza degli studenti nei confronti dell'impegno scolastico.

Lo studente dovrà essere padrone degli argomenti svolti ed essere in grado di esporli e presentarli attraverso un linguaggio corretto; inoltre, agli studenti sono state fornite le basi per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

A causa di un cospicuo numero di lezioni perse, è stato necessario riprendere più volte gli argomenti svolti per consolidarne i concetti e dare la possibilità a tutti di recuperare; ciò ha influito sullo svolgimento del programma, portando ad una riduzione dello stesso.

La creazione in classe con gli studenti di schemi di studio ha rappresentato un approccio efficace, facilitando così lo studio della materia. Quest'ultima ha risposto conseguentemente in maniera positiva riuscendo così a proseguire e concludere il resto del programma.

### **METODOLOGIA**

Dopo un'analisi iniziale del gruppo classe, la sottoscritta ha cercato di utilizzare diverse metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti. Con l'obiettivo di stimolare e cercare di mantenere l'attenzione dei ragazzi, si è cercato un metodo di insegnamento che fosse attivo, dinamico ed interattivo. Le lezioni si sono svolte principalmente attraverso supporti cartacei, lettura, comprensione e discussione degli stessi. Inoltre, in seguito ad un confronto con gli studenti, si è deciso di creare insieme

in classe mappe concettuali e schemi di studio, che si sono rivelati essere piuttosto efficaci per la comprensione degli argomenti.

## **STRUMENTI**

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo. Ciascuna dispensa è stata letta e discussa in classe; inoltre, gli studenti hanno partecipato attivamente all'elaborazione di schemi di studio alla lavagna.

## **VERIFICHE**

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove orali ed in particolare, attraverso prove orali non formalizzate, incentrate più che altro sulla capacità dell'allievo di partecipare, intervenire nella discussione in classe e proporsi volontariamente a svolgere gli esercizi alla lavagna in maniera propositiva.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione finale sarà decisa tenendo conto dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione in classe, dei risultati delle prove orali ed infine del comportamento.

### **Valutazione orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato

<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## PROGRAMMA SVOLTO

## **UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO**

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- L'atomo
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- Tavola periodica degli elementi
- Regola dell'ottetto
- Legame covalente e legame ionico

## **UNITÀ DIDATTICA 1**

- Principi di chimica organica e definizione
- Il carbonio e la sua ibridazione
- Gli idrocarburi e la loro classificazione

## **UNITÀ DIDATTICA 2**

- I costituenti chimici delle cellule
- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- Gli acidi nucleici

Firma docente

Firma degli studenti

**MATERIA: Matematica**  
**DOCENTE: prof.ssa Elena Fratus**

**PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo Scienze Umane è eterogeneo per i ritmi di apprendimento e nell'approccio alla disciplina. La sottoscritta ha preso in carico la classe a metà del mese di Febbraio, il programma di matematica è stato svolto in parte dai colleghi che mi hanno preceduto, mentre rimaneva da affrontare la parte conclusiva relativa allo studio di funzione. Da quanto mi è stato riferito sono state svolte precedentemente delle lezioni con la didattica a distanza che non hanno giovato gli studenti soprattutto per quanto riguarda la parte pratica di svolgimento degli esercizi, fondamentale per la materia in esame. La ripresa della didattica in presenza ha colmato solo in parte le difficoltà degli studenti.

A causa delle difficoltà talvolta riscontrate dagli alunni nel metabolizzare alcuni punti del programma svolto, non è stato possibile affrontare alcuni argomenti. Si è preferito potenziare le conoscenze già acquisite.

**SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi volta a capire i differenti stili di apprendimento, le capacità cognitive anche in riferimento ad eventuali certificazioni, l'approccio alla materia e l'accettazione della nuova docente.

Per quanto riguarda l'analisi delle conoscenze, si è proceduto alla somministrazione di esercizi di diverso tipo alla lavagna anche relativamente a concetti di base della matematica rientranti nei programmi degli anni precedenti.

Poiché le conoscenze disciplinari si sono rivelate carenti la sottoscritta ha preferito nella fase iniziale riprendere il programma con un ripasso generale degli argomenti già

trattati in modo da colmare delle lacune pregresse (anche dovute alle difficoltà del periodo di pandemia durante il precedente anno scolastico) con lo sforzo di non lasciare indietro nessuno. Si è cercato di portare avanti strategie educative tali da alimentare motivazione e interesse. La classe ha interagito positivamente con l'insegnante e durante le lezioni si è creato un clima sereno e di collaborazione reciproca.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del percorso del Liceo Scienze Umane lo studente dovrà conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica in particolar modo riguardo agli elementi del calcolo algebrico, della geometria analitica cartesiana, delle funzioni elementari dell'analisi e la conoscenza delle nozioni elementari del calcolo differenziale.

I temi trattati con i relativi approcci potranno costituire la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica e le scienze.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi minimi generali nel complesso sono stati raggiunti con un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente tenendo presente che il programma è stato svolto in maniera molto semplificata e ridotta a causa delle lacune pregresse evidenziate.

## **METODOLOGIE**

L'utilizzo di metodologie didattiche adeguate è condizione necessaria per un gruppo classe spiccatamente eterogeneo come la classe in oggetto. Dopo l'analisi iniziale e, viste le problematiche presenti, la sottoscritta ha cercato di utilizzare diverse

metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti e in particolare modo coloro che hanno mostrato evidenti difficoltà di apprendimento. Per la trasmissione delle conoscenze è stata scelta la lezione frontale, con spiegazione dei concetti principalmente alla lavagna e relativi esercizi; in una seconda fase della lezione gli studenti hanno interagito nel complesso favorevolmente nello svolgimento degli esercizi alla lavagna dimostrando un riscontro favorevole a seguito della comprensione del compito.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense già messe a disposizione dagli insegnanti precedenti ma anche delle sintesi schematiche dei concetti trattati e degli esercizi proposti alla lavagna.

## **VERIFICHE**

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove sia orali che scritte; la docente ha voluto evitare, quale unico strumento di valutazione degli alunni, la tradizionale interrogazione privilegiando in molti casi la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di intervenire e proporsi volontariamente a svolgere gli esercizi in maniera propositiva.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli studenti sono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

### **Matematica – Griglia di valutazione scritto:**

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove

7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, e trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

### Matematica – Griglia di valutazione orale:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile,

				lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

### **UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO**

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- Equazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado

### **UNITÀ DIDATTICA 1**

- Il concetto di funzione e studio di funzione
- Il campo di esistenza o dominio della funzione
- Studio della simmetria delle funzioni (concetti di parità e disparità)

### **UNITÀ DIDATTICA 2**

- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione (positività e negatività)

### **UNITÀ DIDATTICA 3**

- Concetto di limite di una funzione
- Limite finito per  $x$  tendente a numero finito
- Limite finito per  $x$  tendente a infinito
- Limite infinito per  $x$  tendente a numero finito
- Limite infinito per  $x$  tendente a infinito
- Forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$
- Calcolo di limiti
- Concetto di asintoto orizzontale e verticale

### **UNITÀ DIDATTICA 4**

- Concetto di funzione continua
- Concetto di funzione crescente e decrescente

Firma docente

Firma degli studenti

**MATERIA: Fisica**  
**DOCENTE: Prof.ssa Elena Fratus**

**PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo Scienze Umane è eterogeneo per i ritmi di apprendimento e nell'approccio alla disciplina. La sottoscritta ha preso in carico la classe a metà del mese di Febbraio, il programma di fisica è stato svolto in parte dai colleghi che mi hanno preceduto. Durante l'anno scolastico sono state svolte delle lezioni con la didattica a distanza che non hanno giovato gli studenti soprattutto per quanto riguarda la parte più pratica di svolgimento degli esercizi. La ripresa della didattica in presenza ha colmato in parte ma non totalmente le difficoltà degli studenti. A causa delle difficoltà talvolta riscontrate dagli alunni nel metabolizzare alcuni punti del programma svolto, non è stato possibile affrontare alcuni argomenti. Si è preferito potenziare le conoscenze già acquisite.

**SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi volta a capire i differenti stili di apprendimento, le capacità cognitive anche in riferimento ad eventuali certificazioni, l'approccio alla materia e l'accettazione della nuova docente.

Dall'analisi è emersa una classe eterogenea, sia per stili di apprendimento che per interesse verso la disciplina. La sottoscritta ha preferito nella fase iniziale riprendere il programma con un ripasso generale degli argomenti già trattati in modo da colmare delle lacune pregresse (anche dovute alle difficoltà del periodo di pandemia durante il precedente anno scolastico) e programmare quindi la restante parte da svolgere con lo sforzo di non lasciare indietro nessuno.

La classe ha interagito positivamente con l'insegnante e durante le lezioni si è creato un clima sereno e di collaborazione reciproca.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del percorso del liceo Scienze Umane lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica e acquisire le competenze di osservazione e identificazione dei fenomeni, saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; dovrà inoltre capire il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.

I temi trattati con i relativi approcci potranno costituire la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi minimi generali nel complesso sono stati raggiunti dagli alunni, alcuni mostrando maggiore impegno e motivazione e quindi con livelli più soddisfacenti, per altri studenti per i quali l'impegno, l'organizzazione e l'interesse sono stati meno evidenti, gli obiettivi generali della disciplina sono stati raggiunti ma con livelli meno soddisfacenti.

## **METODOLOGIE**

L'utilizzo di metodologie didattiche adeguate è condizione necessaria per un gruppo classe spiccatamente eterogeneo come la classe in oggetto. Dopo l'analisi iniziale, la sottoscritta ha cercato di utilizzare diverse metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti e in particolare modo coloro che hanno mostrato evidenti difficoltà di apprendimento. Per la trasmissione delle conoscenze è stata scelta la

lezione frontale, con spiegazione dei concetti principalmente alla lavagna e relativi esercizi; in una seconda fase della lezione gli studenti hanno interagito nel complesso favorevolmente proponendosi loro stessi nello svolgimento degli esercizi alla lavagna.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense già messe a disposizione dagli insegnanti precedenti ma anche delle sintesi schematiche dei concetti trattati che sono state lette insieme e degli esercizi proposti alla lavagna. Per alcuni argomenti si sono forniti strumenti informatici quali video per agevolare e rendere comprensibile il contenuto degli argomenti, soprattutto di quelli più complessi.

## **VERIFICHE**

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove sia orali che scritte; la docente ha voluto evitare, quale unico strumento di valutazione degli alunni, la tradizionale interrogazione privilegiando in molti casi la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di intervenire e proporsi volontariamente a svolgere gli esercizi alla lavagna in maniera propositiva.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli studenti sono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

### **Fisica – Griglia di valutazione orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.

<b>DISCRETO</b>	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO OTTIMO</b>	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **PROGRAMMA DI FISICA**

### **UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO**

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- Il metodo sperimentale
- le grandezze fisiche fondamentali e derivate
- concetto di misura

- grandezze scalari e vettoriali
- la notazione scientifica

### **UNITÀ DIDATTICA 1**

- La carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- La forza elettrica: la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- La differenza di potenziale

### **UNITÀ DIDATTICA 2**

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- L'effetto termico della corrente

Firma docente

Firma degli studenti

## **Materia:INGLESE**

**Docente: Prof.ssa Ilaria Rundeddu**

### **Premessa**

Il mio incarico nella classe V A Liceo Scienze umane è iniziato circa un mese fa. La classe si presenta eterogenea sia per livelli di conoscenze che di competenze. Gli alunni provengono da esperienze scolastiche e di vita differenti che comportano spesso un grado di attenzione e frequenza altalenanti. Il livello di competenza nella disciplina è da considerarsi sufficiente sia nella produzione e comprensione orale che in quella scritta.

Ho incentrato il mio lavoro su un ripasso generale dei concetti principali affrontati. Ho rilevato dei miglioramenti, soprattutto in termini di attenzione e curiosità verso le tematiche trattate e di apertura nei miei confronti.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Conoscere i caratteri generali del romanticismo in ambito anglofono e gli aspetti storico-sociali da cui è scaturito. Conoscere le caratteristiche e le differenze delle opere analizzate in classe.

Conoscere i caratteri generali letterari dell'Età Vittoriana, aspetti storico-sociali.

#### **Competenze**

Saper comprendere e comunicare in contesti quotidiani e formali. Essere in grado di comprendere e

produrre testi orali e scritti tenendo conto delle variabili sociolinguistiche al livello B2.

Saper discutere, saper mettere in relazione gli autori e le opere studiate. Saper estrapolare le caratteristiche formali dei testi e rapportarle al contesto socioculturale di riferimento. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

### **Capacità critiche**

Trovare spunti di riflessione applicabili ai giorni nostri. Rappresentare i temi affrontati ed effettuare collegamenti motivati; sviluppo capacità critica e interpretativa applicabile a testi non studiati.

### **Obiettivi realizzati**

Preso atto delle premesse, la classe ha raggiunto un livello di conoscenza e competenze nel complesso sufficiente nella produzione orale e sufficiente nella produzione scritta, per quest'ultima permangono lacune di natura grammaticale.

### **Metodologia**

La metodologia ha privilegiato il coinvolgimento degli alunni attraverso la lettura del materiale a cui è seguita una rielaborazione del contenuto attraverso domande guida proposte dal docente. In seconda istanza, l'insegnante interviene per correggere, integrare o porre quesiti di natura grammaticale e/o lessicale. La scelta di integrare fonti diverse di apprendimento nasce dall'esigenza di esporre i discenti a più forme possibili di variazione linguistica soprattutto sul profilo diamesico, diafasico e diacronico.

### **Strumenti**

Dispense corredate da domande a risposta a fine capitolo, materiale video, mappe concettuali, quiz ed esercizi multimediali interattivi, quest'ultimi scelti questi ultimi scelti come supporto nel ripasso e consolidamento dei concetti grammaticali e come elemento di coinvolgimento che spesso viene meno nell'ambito della lezione frontale classica.

Le dispense sono state scelte poiché modellabili sulla base delle esigenze degli alunni.

## Verifiche

Verifiche scritte e orali. Verifiche scritte elaborate per accertare la conoscenza e competenza delle strutture grammaticali e dei contenuti di letteratura. Queste hanno previsto domande a risposta aperta per accertare la capacità discorsiva e di sintesi per gli argomenti letterari; per l'accertamento delle conoscenze e competenze grammaticali e lessicali si è optato per esercizi di completamento, esercizi di traduzione, di trasformazione.

Verifiche orali volte alla certificazione delle competenze espositive delle opere e dei movimenti letterari studiati con riferimento al contesto socioculturale.

Interventi e lo svolgimento degli esercizi in classe costituiscono parte integrante del processo valutativo.

## Valutazione scritta

<b>10 Eccellente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commette errori grammaticali né ortografici.
<b>9 Ottimo</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrive frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.
<b>8 Buono</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commette

	sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
<b>7</b> <b>Discreto</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
<b>6</b> <b>Sufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.
<b>5</b> <b>Mediocre</b>	Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.
<b>4</b> <b>Insufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito in modo disorganico e parziale rispetto alle consegne. L'elaborato è lacunoso sul piano della sintassi, le strutture sono usate con una certa difficoltà, l'ortografia è inadeguata, il lessico è limitato e talvolta improprio.
<b>3</b> <b>Scarso</b>	L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato da compromettere gravemente la comprensione.
<b>1-2 Molto scarso</b>	Lo studente non riesce a svolgere il compito assegnato o l'elaborato è totalmente inintelligibile (1). Lo studente accenna a produrre un elaborato che risulta quasi del tutto inintelligibile (2).

## Valutazione orale

<b>10 Eccellente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
<b>9 Ottimo</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
<b>8 Buono</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.
<b>7 Discreto</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
<b>6 Sufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.
<b>5 Mediocre</b>	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.

<b>4 Insufficiente</b>	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo incerto con una pronuncia non sempre accettabile. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione.
<b>3 Scarso</b>	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.
<b>1-2 Molto scarso</b>	Lo studente rinuncia a rispondere (1) o non riesce del tutto (2) a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.

### Programma svolto

**U.D. 1 – Romanticism:** General features, socio-cultural and historical background; first and second generation of romantic poets (cenni) William Wordsworth: life and poetry; Lyrical Ballads: preface (lettura e analisi); *Daffodils* (lettura e analisi interpretativa); Samuel Taylor Coleridge: life and poetry, *The Rime of the Ancient Mariner* (plot, general features, themes, reading I, lettura e analisi parziale parte III (lines 181-223)).

**U.D. 2 – The Victorian Age:** historical and social background; Victorian values; Charles Dickens: life and poetry, *Great Expectations* (plot, general features, themes)

Firma docente

Firma degli studenti

**MATERIA: Scienze motorie**  
**Docente: Pierpaolo Profili**

La classe ha manifestato interesse per la materia e ha partecipato attivamente.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati corretti e rispettosi.

Per quanto riguarda la didattica a distanza non è stato possibile poter svolgere la materia che si è proseguita con l'assegnazione di attività tramite la piattaforma.

**Obiettivi minimi:**

**Nel campo dell'area socio-affettiva:**

- Conoscenza di sé e delle proprie abilità per essere in grado di fare scelte consapevoli
- Autocontrollo nei comportamenti e acquisizione del senso del dovere
- Accettazione degli altri e integrazione

**Nel campo cognitivo:**

- Acquisizione di capacità di comunicazione e di espressione personale nelle varie situazioni.
- Conoscenza dei contenuti proposti, indispensabili per l'acquisizione di nuove competenze.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti (linguaggio tecnico specifico).

**Obiettivi raggiunti:**

**Obiettivi Educativi Trasversali**

- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

## **Obiettivi Specifici di Apprendimento**

### **Obiettivi didattici:**

- Conoscenze, competenze e capacità relative alla disciplina di studio
- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

### **Metodi:**

Il metodo è basato sul principio della motivazione e della reciproca collaborazione, importante per la socializzazione e per i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe. Sono stati adoperati i metodi globale e analitico, quest'ultimo utilizzato nel momento della correzione, con l'ausilio di esercitazioni individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Mezzi e strumenti di lavoro:**

Le lezioni in aula si sono svolte sottoponendo agli alunni materiale come presentazioni e la visione di brevi video, riguardante l'argomento proposto, ai quali ha seguito sempre un dibattito tra gli uditori. Alla fine di ogni lezione gli alunni sono stati sottoposti ad un questionario per valutarne l'attenzione e la comprensione della stessa utilizzando la piattaforma khaooot.

### **Modalità e tempo di svolgimento dei programmi:**

I programmi si sono svolti durante l'orario curricolare per un totale di due ore settimanali. Durante il periodo della quarantena e la conseguente chiusura delle scuole si è provveduto soltanto ad interfacciarsi con gli alunni attraverso specifiche attività assegnate sulla piattaforma in uso dalla scuola.

### **Strumenti di valutazione:**

- Verifiche scritte a risposta chiusa o aperta

Le valutazioni fatte tengono conto del livello di partenza dei singoli, degli obiettivi raggiunti in base alle potenzialità e alle capacità di apprendimento di ciascuno, della frequenza dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

### **Criteri di valutazione:**

Raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione.

### ***CONTENUTI***

- **Modulo 1:** comunicazione verbale e non verbale.
- **Modulo 2:** alimentazione: differenza tra carboidrati, proteine e grassi. L'alimentazione dello sportivo, obesità in età infantile, anoressia e bulimia, alimentazione equilibrata.
- **Modulo 3:** avviamento allo sport e importanza delle regole.
- **Modulo 4:** bullismo nello sport.
- **Modulo 5:** differenza tra sport e attività motorie.
- **Modulo 6:** utilizzo della musica per intensificare le attività sportive.
- **Modulo 7:** le droghe e il doping.
- **Modulo 8:** analisi posturale, dimorfismo e paramorfismo.
- **Modulo 9:** apparato locomotore (i grandi muscoli del tronco superiore, del tronco inferiore, muscoli addominali).
- **Modulo 10:** le capacità coordinative e condizionali.
- **Modulo 11:** funzionamento generale del sistema nervoso.
- **Modulo 12:** sport e alimentazione (alimentazione dello sportivo, scelta dell'attività fisica rispetto alle esigenze dell'individuo, sport e fisico).

**Modulo 13:** sport e razzismo, sessismo nello sport.

Firma docente

Firma degli studenti

## **Materia: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docenti:** Federica Porcheddu

Anna Paola Sechi

Arianna Langella

### **Premessa**

La classe V del Liceo delle Scienze umane si compone di alunni con un approccio alla didattica diversificato, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli stessi, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe. I docenti hanno cercato di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando alla maturazione degli allievi e all'acquisizione di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle varie attività, stimolando l'interesse per questa disciplina così variegata legandola all'attualità storica.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni ed alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

La disciplina in questione si configura come insegnamento trasversale, di cui il C.d.C. è contitolare. I docenti hanno svolto differenti argomenti inerenti all'Educazione civica, riconducibili alle macro-aree tematiche *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Cittadinanza digitale, promozione della salute e sviluppo sostenibile*.

### **Situazione iniziale**

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

La materia, per quanto nuova e sconosciuta ai più, è risultata interessante perché riconducibile a problematiche e situazioni di attualità che tutti ci troviamo ad affrontare. Gli allievi a scuola si confrontano da sempre con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva, le quali si configurano come il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili: obiettivi, questi, che lo studio dell'Educazione civica concorre a perseguire.

### **Obiettivi programmati**

#### Conoscenze

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei

conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come Istituzione;

- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- Comprendere le motivazioni ideologiche generali su cui si basano la discriminazione sociale nell'epoca contemporanea
- La discriminazione di genere come strumento di emarginazione sociale
- Il diritto alle pari opportunità. Tutela dei diritti.
- La promozione della salute con particolare attenzione alle malattie di tipo territoriale.

### Competenze

- Gli alunni comprendono le motivazioni ideologiche generali su cui si basano la discriminazione sociale nell'epoca contemporanea
- Conoscenza della discriminazione di genere come strumento di emarginazione sociale
- Comprensione del diritto alle pari opportunità, tutela dei diritti individuali e della collettività;
- gli alunni riconoscono di appartenere alla comunità nazionale ed europea, rispettano la Costituzione e i principi delle Istituzioni;
- gli allievi comprendono il funzionamento per contribuire al benessere individuale e sociale;
- sostengono e comprendono la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e sulla non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli allievi si sono confrontati con regole da rispettare e hanno accresciuto le loro conoscenze sulla società e i sistemi vigenti, preparandosi ad un futuro di cittadini rispettosi delle norme civili.

### **Metodologia**

È stata adottata una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, premendo sugli aspetti pratici e di attualità, finalizzati all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

### **Strumenti**

Dispense, computer, strumenti multimediali, documentari e film.

### **Verifiche**

È stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente.

### **Valutazione**

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche il percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione si è esplicitata in almeno due voti (in decimi), con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto.

Per le griglie di valutazione delle conoscenze e delle competenze per la disciplina, si rimanda al punto del Documento relativo all'insegnamento dell'Educazione civica.

### **Criticità**

A causa delle difficoltà nel perseguimento dell'attività didattica programmata, alcune delle ore di educazione civica non sono state svolte ma sono state compensate dagli incontri PCTO.

**Programma svolto di Educazione civica**  
**Prof.ssa Anna Paola Sechi**

Unità didattica 1 - Alle origini della repubblica italiana:

- Le prime elezioni e la Costituzione.
- La Costituzione italiana.
- Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Gli organi costituzionali.
- L'Unione Europea.
- Gli organi dell'Unione Europea.
- Spunti di riflessione

**Programma svolto di Educazione civica**  
**Prof.ssa Federica Porcheddu**

Unità didattica 1 - Diritto e legalità: Forme di discriminazione nella società contemporanea

**Programma svolto di Educazione civica**  
**Prof.ssa Arianna Langella**

Unità Didattica 1 – La promozione della salute

- L'importanza di una sana alimentazione e corretto stile di vita
- La promozione della salute in tutti gli ambiti con particolare interesse al fumo
  
- Il fumo
- Le principali patologie fumo-correlate
- L'alcol in adolescenza
- I danni causati dall'alcol
- Le droghe e la loro classificazione
- Gli effetti delle droghe

Le docenti

Firma degli studenti